

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Esame di Stato 2018/19

Classe III Liceo Sez. A

Documento del Consiglio di Classe

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Classico è tradizionalmente orientato a far acquisire ai suoi allievi un bagaglio culturale di livello elevato che consenta l'accesso a tutti gli ambiti di studio delle discipline universitarie. Alle finalità generali del Liceo Classico appartiene, inoltre, il raggiungimento di competenze che permettano di dominare situazioni complesse nello studio come nel mondo del lavoro e, più in generale, nel mondo contemporaneo.

Per affrontare le sfide del mondo d'oggi, bisogna, infatti, disporre di "competenze chiave", di relazione, multilinguistiche, di sostenibilità e di cittadinanza, imprenditoriali ecc. (Documento del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). Il Liceo Classico, nel suo far dialogare i valori del mondo classico con la realtà di oggi e con le sue emergenze, persegue la finalità educativa di favorire lo sviluppo di pensiero critico, l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturali, la capacità di relazione con l'altro, tutte "competenze chiave" previste nelle indicazioni europee.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

Il Liceo Classico Alfieri ha da molti anni operato scelte innovative che lo hanno aperto alla complessità e alla ricchezza del mondo contemporaneo. Sono stati quindi introdotti moduli volti all'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del *curriculum*, che mantiene comunque inalterato l'impianto ordinamentale previsto per tale corso di studi.

L'offerta formativa curriculare del nostro liceo propone tre curvature del *curriculum* e la classe 3 A ha frequentato il ***Liceo Classico della Comunicazione***.

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Il liceo classico della Comunicazione prevede momenti formativi integrati:

MODULI INTEGRATIVI: nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi di giornalismo, cinema, arte, teatro e poesia, uso degli strumenti informatici con preparazione agli esami ECDL, linguaggio radio-televisivo e pubblicitario. Alcuni di questi argomenti vengono sviluppati nel corso del triennio, affiancati ed integrati dall'introduzione di nuovi moduli, quali teatro, retorica classica, comunicazione forense e scrittura professionale, sempre tenuti da docenti esterni. E' curato anche l'aspetto della comunicazione scientifica attraverso l'attuazione di progetti specifici. Tutti i corsi prevedono una valutazione delle competenze acquisite.

Il lavoro del liceo Classico della Comunicazione è svolto in collaborazione con Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Torino, il quotidiano La Stampa, l'Aiace, la Cooperativa Zenit Audiovisivi, la Compagnia Teatrale Genovese-Beltramo, Radio Centro 95.

Gli alunni della 3 A hanno seguito i seguenti moduli:

I LICEO

- Italiano: modulo di scrittura professionale (10 ore): comprensione e sintesi di uno scritto volto a convincere
- Latino e greco: modulo di teatro (10 ore la mattina + 10 ore il pomeriggio)
- Storia e filosofia: modulo di giornalismo digitale (10 ore)
- Scienze: modulo di comunicazione scientifica: "Comunicare la scienza: scienza in mostra" (8 ore)

II LICEO

- Italiano: modulo di scrittura professionale (8 ore): destrutturare testi argomentativi sia coerenti sia fallaci, analisi di filmati.
- Latino e greco: modulo di cinema (10 ore)
- Scienze: modulo di comunicazione scientifica: "Comunicare la scienza: giornalismo scientifico, carta e web" (6 ore).

III LICEO

- modulo di cinema (10 ore)

Quadro orario settimanale

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	31	31	31

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

a. *Composizione del consiglio di classe*

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	<i>Roberto Valabrega</i>	<i>Roberto Valabrega (Falchero Marta Lanzillotta Lorenzo)</i>	<i>Roberto Valabrega</i>
Latino	<i>Letizia Bonfante</i>	<i>Letizia Bonfante</i>	<i>Letizia Bonfante</i>
Greco	<i>Elisabetta Valfrè di Bonzo</i>	<i>Letizia Bonfante</i>	<i>Letizia Bonfante</i>
Storia	<i>Silvana Aira</i>	<i>Silvana Aira</i>	<i>Silvana Aira</i>
Filosofia	<i>Silvana Aira</i>	<i>Silvana Aira</i>	<i>Silvana Aira</i>
Matematica	<i>Renato Sciarrone</i>	<i>Renato Sciarrone</i>	<i>Renato Sciarrone</i>
Fisica	<i>Renato Sciarrone</i>	<i>Renato Sciarrone</i>	<i>Renato Sciarrone</i>
Scienze	<i>Gloria Grava</i>	<i>Gloria Grava</i>	<i>Gloria Grava</i>
Inglese	<i>Giulia Korwin</i>	<i>Giulia Korwin</i>	<i>Giulia Korwin</i>
Storia dell'arte	<i>Debora Gay</i>	<i>Debora Gay</i>	<i>Debora Gay</i>
Scienze Motorie	<i>Roberto Tartaglino</i>	<i>Roberto Tartaglino</i>	<i>Roberto Tartaglino</i>
Religione	<i>Alberto Coletto</i>	<i>Alberto Coletto</i>	<i>Alberto Coletto</i>

b. *Composizione e storia della classe*

La classe, ora costituita da ventisei alunni, ventitré studentesse e tre studenti, ha avuto la seguente storia:

al nucleo originario di tredici alunni provenienti dalla 5 A, in prima liceo sono stati aggregati quattro studenti da altra sezione della stessa scuola con diverso indirizzo e sei studenti provenienti da altri istituti e una studentessa ripetente da altra sezione dell'Alfieri. Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe seconda, e all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 due nuove alunne provenienti da altri istituti si sono aggiunte alla classe.

insieme ad un'altra studentessa ripetente da altra classe, di diverso indirizzo, dello stesso istituto. Poco dopo un'altra alunna proveniente da altra sezione della scuola è stata trasferita nella sezione A. Nel medesimo anno scolastico due studentesse hanno svolto l'intero periodo di studi all'estero.

Allo scrutinio di giugno 2018 un alunno non è stato ammesso all'anno successivo.

All'inizio della terza liceo – dopo gli esami di settembre – un'alunna ha chiesto il nulla osta per iscriversi ad un altro istituto.

Fatta eccezione per Greco, dove alla Prof. Elisabetta Valfrè di Bonzo, docente nella classe in prima, è subentrata in seconda la Prof. Letizia Bonfante, già docente di Latino in prima, vi è stata continuità didattica in tutte le discipline. Purtroppo in seconda, nel pentamestre il prof. Valabrega è stato sostituito da supplenti.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

a. *Percorso formativo*

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. Roberto Valabrega

Testi adottati

C. BOLOGNA – P. ROCCHI, *Fresca rosa novella*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher, Torino 2015

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. BOSCO e G. REGGIO, Le Monnier, Firenze 1992 (edizione consigliata)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019:

117 su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato*
2. Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso*

Competenze

A. DISCIPLINARI

- Linguistiche

* Decodificare il messaggio di un testo italiano.

- Culturali

* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

* Padroneggiare le tecniche di scrittura.

* Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.

- Culturali

* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

Abilità

1. A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.).

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo.

* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

- Culturali

* Individuare le strutture stilistiche e retoriche.

Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.

* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.

* Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.

* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.

Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.

Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Culturali

- * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera.

Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali.

- * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.
- * Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni
- * Utilizzare d'abitudine, in modo consapevole gli strumenti di seguito indicati:

Strumenti

- Manuale di storia della letteratura
- antologia di testi
- edizione integrale della Commedia di Dante
- Dizionari italiano ed etimologico
- manuale di grammatica italiana
- manuale di storia
- manuale di storia dell'arte
- postazione informatica con programma di scrittura e programma di archivio
- lettore DVD
- stampante
- videolettore
- registratore audio
- vari DVD di letteratura italiana

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Nelle lezioni - che gli alunni hanno seguito tutti quanti con atteggiamento rispettoso e corretto, ma non tutti con costante attenzione - ho seguito prevalentemente la metodologia della lezione frontale; alcuni hanno dato prova di saper partecipare attivamente, sempre all'insegna della correttezza nelle modalità di intervento. In genere, dopo una rapida introduzione sulle caratteristiche generali di un autore, ho proceduto alla lettura diretta dei

testi che mi pareva risultassero più significativi per evidenziare gli aspetti salienti del pensiero e dello stile dell'autore stesso e per inquadrarlo nel contesto storico-letterario. La scelta antologica dei libri di testo adottati è stata in qualche caso integrata con altri testi presentati in fotocopia

Per quanto riguarda lo studio della storia della letteratura, all'inizio dell'anno ho dovuto procedere rapidamente alla trattazione del Settecento, poiché questo, con l'eccezione del teatro goldoniano e del melodramma, non era stato fatto nell'anno precedente (io in Seconda Liceo ho seguito la classe solo fino a Natale; in seguito due supplenti mi sono subentrati, e il tempo a disposizione è globalmente risultato più ridotto del previsto); poi oggetto di trattazione sono stati più rapidamente i Sepolcri e più diffusamente altri testi foscoliani. Il Novecento è stato trattato essenzialmente nell'ultima parte dell'anno

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Per quanto concerne l'orale si sono svolti due colloqui e tre verifiche scritte, in forma di quesiti a risposta aperta. a cui ne seguirà ancora una dopo il 15/5. Per i criteri di valutazione si fa riferimento al punto 7.b.

Sono state effettuate cinque prove scritte, per la correzione e la valutazione delle quali mi sono valso inizialmente del materiale di lavoro comune ai docenti del triennio, utilizzato negli anni scorsi, poi di quanto fornito a livello ministeriale

Ho cercato di abituare gli alunni ad affrontare le varie tipologie previste per l'Esame di Stato. Ho sempre mirato a infondere negli allievi la consapevolezza di essere – e sentirsi – liberi di esprimere le proprie opinioni, purché argomentate in modo coerente e in una forma espressiva il più possibile chiara e precisa; ho cercato di dissuaderli dall'esprimersi in modo ripetitivo e dal fare affermazioni non adeguatamente motivate

Attività di supporto didattico

E' sempre stata data la possibilità di recupero agli allievi che via via avevano riportato risultati insoddisfacenti. Il profitto di nessun alunno è risultato insufficiente a conclusione del primo quadrimestre.

MATERIA: LATINO

DOCENTE: Prof. Letizia Bonfante

Testi adottati: G. Garbarino, *Luminis orae* 2, Paravia

G. Garbarino, *Luminis Orae* 3, Paravia

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 110 su 132

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze:

1.*Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina;

2. *Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;

3. *Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;

4. *Conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;

5. *Conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

Competenze:

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo latino.

2 .Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

- Culturali

3. *Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo in italiano.
2. * Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i

rapporti con le lingue antiche.

3. * Padroneggiare le tecniche di scrittura.
4. * Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

- Culturali

1. * Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi.
2. Cogliere il valore fondante della classicità greco-latina per la tradizione europea.
3. * Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

Abilità:

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

Linguistiche

1. * Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
2. * Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo
3. * Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.

Culturali

1. * Individuare le principali strutture stilistiche e retoriche.

2. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
3. * Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
4. * Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.
5. * Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.
6. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
7. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

- Culturali

1. * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca.
2. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura greco-latina e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali.
3. * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.
4. * Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

E' stata impiegata prevalentemente la lezione frontale. Lo studio della letteratura ha previsto costantemente la lettura e il commento in classe di un'ampia scelta di passi antologici in traduzione italiana. Gli autori in lingua sono stati letti e tradotti in classe.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

- Traduzioni in italiano di testi latini di vari autori;
- Traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
- Interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione svolte durante l'anno è stata utilizzata la griglia concordata dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Nelle simulazioni di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Attività di supporto didattico

- Recupero in itinere
- Settimana di sospensione delle attività didattiche dedicata esclusivamente al recupero degli insufficienti divisi per fasce di livello.
- Laboratorio di analisi e traduzione di testi in lingua latina durante l'orario curricolare.

MATERIA: GRECO DOCENTE: Prof: Letizia Bonfante

Testi adottati:

- Gallici-Rossi-Pasquariello, Erga museon 3, Paravia
- S. Micheletti, Versioni di greco, Loescher
- Euripide, Ippolito (edizione a scelta)
- Platone, Apologia (edizione a scelta)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 82 su 99

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze:

1.*Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua greca;

2. *Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;

3. *Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;

4. *Conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;

5. *Conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

Competenze:

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo greco.

2 .Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

- Culturali

3. *Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Decodificare il messaggio di un testo in italiano.

2. * Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.

3. * Padroneggiare le tecniche di scrittura.

4. * Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

- Culturali

1. * Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi.

2. Cogliere il valore fondante della classicità greco-latina per la tradizione europea.

3. * Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

Abilità:

A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

Linguistiche

1. * Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)

2. * Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo

3. * Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.

Culturali

1. * Individuare le principali strutture stilistiche e retoriche.
2. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
3. * Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
4. * Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.
5. * Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.
6. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
7. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

1. * Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

- Culturali

1. * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca.
2. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura greco-latina e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali.
3. * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.
4. * Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

E' stata impiegata prevalentemente la lezione frontale. Lo studio della letteratura ha previsto costantemente la lettura e il commento in classe di un'ampia scelta di passi

antologici in traduzione italiana. Gli autori in lingua sono stati letti e tradotti in classe, talvolta con l'ausilio della LIM e della traduzione inglese (cfr. www.perseus.tufts.edu).

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

- Traduzioni in italiano di testi greci di vari autori;
- Traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
- Interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione svolte durante l'anno è stata utilizzata la griglia concordata dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Attività di supporto didattico

- Recupero in itinere
- Settimana di sospensione delle attività didattiche dedicata esclusivamente al recupero degli insufficienti divisi per fasce di livello.
- Laboratorio di analisi e traduzione di testi in lingua greca durante l'orario curricolare.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. Silvana Aira

Testi adottati: Giovanni Borgognone/Dino Carpanetto **L'idea della Storia** Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Milano 2017 Volume 3

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019: 88 su 99

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

1. Quadro delle competenze e delle abilità

COMPETENZE	ABILITÀ
<i>Interrogare il passato</i>	<ul style="list-style-type: none">- porre domande sul passato e sull'altrove a partire dalla propria esperienza situata- riconoscere la diversità delle soluzioni trovate dall'umanità di fronte a problemi simili e, al contempo, riconoscere il cambiamento dei problemi nel corso della storia
<i>Raccogliere le informazioni e interpretare i testi</i>	<ul style="list-style-type: none">- individuare e comprendere le informazioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina- riconoscere le informazioni e ricondurle alle macro-categorie storiche (storia politica, economica, sociale ...)- leggere e valutare criticamente le diverse fonti- leggere e costruire strumenti quali tabelle, schemi, grafici e mappe- distinguere tra il piano dei fatti e da quello delle interpretazioni

<p><i>Conoscere e comprendere gli eventi e i fenomeni storici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti - conoscere i diversi sistemi sociali, politici, economici - cogliere i nessi causali - ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
<p><i>Esprimere in modo efficace il proprio pensiero</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi in modo chiaro e coerente - utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato - gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti - operare sintesi - argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
<p><i>Personalizzare gli apprendimenti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - collegare e confrontare sistemi politici, sociali, economici diversi - condurre una riflessione autonoma - esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare fatti, fenomeni e interpretazioni - riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nel presente

Le precedenti competenze contribuiscono all'**obiettivo trasversale dell'esercizio di una cittadinanza consapevole attraverso:**

- la maturazione di un controllo consapevole del discorso
- l'acquisizione di strumenti, chiavi di lettura e categorie per interpretare la realtà
- l'acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità

- l'attitudine alla collaborazione e al confronto
- il rispetto e la sensibilità alle differenze
- l'esercizio della riflessione critica.

Obiettivi da perseguire	Livelli di sufficienza
A) conoscere gli avvenimenti fondamentali della storia mondiale del XX secolo *	Ricordare i fatti storici più rilevanti del periodo storico studiato
B) conoscere i termini del lessico storiografico, saperli autonomamente utilizzare anche in contesti nuovi*	Saper utilizzare e definire il lessico di base della disciplina
C) Saper utilizzare autonomamente gli strumenti fondamentali del lavoro storico, valutandone la rilevanza* Ripercorrere autonomamente, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economico-sociali, culturali, di genere, anche attraverso la comparazione di periodi storici differenti	Usare in modo guidato gli strumenti fondamentali dello studio storico Riconoscere e usare modelli appropriati per inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici
D) utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi attuali.	Riconoscere nel presente persistenze e mutamenti in relazione al passato.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico si sono usate le seguenti metodologie didattiche

- lezione frontale,
- lezione partecipata, discussione guidata
- lettura e analisi di testi in antologia (dal libro, in fotocopia, online),
- lavori di gruppo, ascolto di conferenze su YouTube, utilizzo della LIM
- attività interdisciplinari

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

- interrogazione orale
- interrogazione scritta
- analisi di testi
- quesiti a risposta singola/definizioni
- quesiti a risposta aperta;
- trattazione sintetica di argomenti.

Si sono valutate in modo informale la correttezza delle risposte fornite dal posto e gli interventi in classe. Compiti (saggi, temi o mappe concettuali) o letture assegnati a casa sono state oggetto di valutazione.

Attività di supporto didattico

- Recupero in itinere,
- Spiegazione ripetuta di argomenti non compresi
- Discussioni guidate in classe

MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: Prof. Silvana Aira

Testi adottati: Libri di testo in adozione nella classe: Abbagnano/Fornero, **La ricerca del pensiero**, volume 3A e B, Paravia Pearson

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019: 91 su 99

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

COMPETENZE	ABILITÀ
Porre domande generali sulla realtà	<ul style="list-style-type: none">- individuare i problemi fondamentali della filosofia- riconoscere la pluralità delle possibili risposte
Raccogliere le informazioni e interpretare i testi	<ul style="list-style-type: none">- individuare e comprendere le nozioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina- riconoscere i problemi e ricondurli ai diversi ambiti filosofici (gnoseologia, ontologia, etica, ...)- leggere e valutare criticamente le diverse fonti- riconoscere le finalità e la struttura argomentativa di testi e ragionamenti

<p>Conoscere e comprendere il pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti di pensiero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - cogliere i nodi essenziali del pensiero degli autori - conoscere e comprendere i diversi concetti filosofici - ricostruire il pensiero dell'autore nella sua coerenza e nelle sue relazioni con il contesto storico e con la tradizione filosofica
<p>Esprimere in modo efficace il proprio pensiero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi in modo chiaro e coerente - utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato - gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti - operare delle sintesi - argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
<p>Personalizzare gli apprendimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collegare e confrontare informazioni provenienti da diversi autori, sistemi di pensiero e discipline - condurre una riflessione autonoma - esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare idee e teorie - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per interpretare la realtà

Le precedenti competenze contribuiscono all'**obiettivo trasversale dell'esercizio di una cittadinanza consapevole attraverso:**

- la maturazione di un controllo consapevole del discorso
- l'acquisizione di strumenti, chiavi di lettura e categorie per interpretare la realtà
- l'acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità
- l'attitudine alla collaborazione e al confronto
- il rispetto e la sensibilità alle differenze
- l'esercizio della riflessione critica.

Obiettivi da perseguire	Livelli di sufficienza
A) conoscere le linee di pensiero fondamentali dei principali autori e correnti dell'età contemporanea *	Di ciascun autore/corrente ricordare i nodi di pensiero principali nella loro collocazione storica.
B) riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica *	saper definire anche in modo non del tutto autonomo il significato dei principali concetti e parole-chiave degli autori e delle correnti studiate
C) saper leggere un testo filosofico riconoscendone i nodi teorici. Ricostruire la strategia argomentativa, valutandone l'efficacia e la coerenza interna; riassumere i contenuti in forma sia orale che scritta	Riconoscere il disegno generale dei testi, anche complessi, affrontati in classe; individuare le principali strategie argomentative, riassumere i contenuti essenziali, pur con qualche difficoltà nell'interpretazione dei passaggi più difficili del brano

<p>D) confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema, badando sia al contesto storico sia alla tradizione culturale, sviluppando la capacità di approfondimento critico</p>	<p>Cogliere le principali analogie e differenze tra diversi autori e correnti relativamente alle medesime questioni con almeno qualche riferimento al contesto storico-culturale</p>
--	--

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lettura e analisi di testi in antologia (dal libro, in fotocopia, online),
- lavori di gruppo,
- lettura guidata di opere integrali,
- attività interdisciplinari,
- visite a mostre e musei o ad incontri culturali collegati al programma di studio.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

- interrogazione;
- interrogazione scritta;
- analisi di testi
- saggio breve
- quesiti a risposta singola/definizioni;
- quesiti a risposta aperta
- trattazione sintetica.

Ogni verifica sommativa svolta in classe risulta da un numero articolato di elementi.

In modo informale si sono valutate la correttezza delle risposte fornite dal posto e gli interventi in classe. Compiti o letture assegnati a casa sono stati oggetto di controllo in classe.

Attività di supporto didattico

- Recupero in itinere,
- Spiegazione ripetuta di argomenti non compresi
- Discussioni guidate in classe

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. Giulia Korwin

Testi adottati:

- Spiazzi-Tavella, Only Connect... New Directions, Vol. 2, Zanichelli
- Spiazzi-Tavella, Only Connect... New Directions, Vol. 3, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019: 87 su 99

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze:

1. Lessicali, sia per la comunicazione quotidiana sia per la trattazione specifica di argomenti letterari;
2. delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite nel corso dei precedenti anni scolastici. L'obiettivo è stato il raggiungimento del livello B2;
3. dello sviluppo letterario dal Periodo Vittoriano fino alla prima metà del Ventesimo secolo,
4. dei singoli autori trattati, delle loro tematiche e dei testi letti e analizzati in classe.

Competenze:

1. Comunicative, argomentative e espositive (sia per ciò che riguarda la comunicazione quotidiana sia per ciò che concerne lo specifico letterario);
2. strategiche, che permettono allo studente di riflettere circa il proprio apprendimento al fine di acquisire maggiore autonomia e affinare via via le proprie abilità.

Abilità:

1. di esprimersi in modo sostanzialmente adeguato e scorrevole in contesti più o meno formali adottando un registro consono (sia nella scrittura che nel parlato),
2. di comprendere testi, e nello specifico quelli letterari, sapendoli analizzare, commentare e contestualizzare;
3. di apprezzare la specificità del linguaggio letterario riconoscendo le caratteristiche dei generi presi in considerazione e le particolarità stilistiche;
4. di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa materia e con altre discipline.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità si riferiscono al livello B1.2 del Quadro Comune Europeo.

Metodologie didattiche

Si è optato per una didattica di tipo tradizionale basata su lezioni frontali che comunque sollecitavano gli studenti a regolare partecipazione e confronto. Si è cercato di aiutare i discenti a focalizzare i punti fondamentali da ricordare e rielaborare. Sono state date indicazioni di massima circa il contesto socio-culturale dei vari autori (senza particolari approfondimenti storici, in considerazione del fatto che tale parte veniva senza dubbio trattata in modo più adeguato nell'ambito di questa specifica disciplina), per poi lavorare sui testi, che stati il punto centrale di interesse. I testi sono stati letti o ascoltati e quindi vi è stata l'analisi delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche salienti. In genere non si è fatto ricorso alla traduzione se non quando un particolare termine o una frase più complessa lo richiedevano. I testi narrativi e teatrali sono stati talora integrati con la visione di spezzoni di film.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione è stata finalizzata alla verifica delle conoscenze letterarie e, ovviamente, linguistiche. Si è cercato di valorizzare sia il rigore logico sia l'autonomia di pensiero degli studenti. Vi sono state interrogazioni di tipo tradizionale e test per esercitare la capacità di sintesi e organizzazione nel cogliere il significato di una domanda ed esporre i punti essenziali nella risposta. Nel trimestre gli alunni hanno elaborato delle presentazioni, anche multimediali, con un approfondimento relativo ad un romanzo moderno o contemporaneo di loro scelta.

Attività di supporto didattico

Si veda la scheda relativa alle attività di recupero.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Renato Sciarrone

Testi adottati

Leonardo Sasso, LA matematica a colori, ed. azzurra, Vol. 5, DeA SCUOL

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 62 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti

Conoscenze:

1. definizioni di limiti di una funzione e caratteristiche di una funzione continua
2. definizione di derivata e derivabilità di una funzione
3. teoremi sulle funzioni derivabili
4. studio di funzioni algebriche razionali
5. integrali indefiniti immediati
6. integrali definiti e calcolo delle aree

Competenze e abilità:

1. Capacità di calcolare limiti e saper risolvere alcune forme di indecisioni
2. Capacità di individuazione di punti di discontinuità e loro classificazioni
3. capacità di calcolare la derivata di una funzione
4. capacità di analizzare l'andamento di una funzione algebrica razionale sia intera, sia fratta
5. saper individuare la primitiva di una funzione
6. capacità di usare correttamente il linguaggio specifico
7. saper applicare le conoscenze pregresse alle nuove situazioni
8. individuare l'algoritmo necessario

Metodologie didattiche

Lezione frontale per delineare i nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Lezione partecipata, finalizzata a favorire il raggiungimento da parte degli studenti di nuove conoscenze a partire da conoscenze acquisite, attraverso il loro coinvolgimento e la discussione in classe.

Impronto la trattazione degli argomenti a criteri di rigore e semplicità, invitando costantemente a riflettere e a ragionare, curando lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Oltre che adoperarmi per l'apprendimento del processo logico-deduttivo, mi preoccupo che gli allievi, per grado e approssimazioni successive, abbiano la consapevolezza dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti e si impadroniscano di un linguaggio specifico adeguato.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state effettuate verifiche di diversa tipologia fra le seguenti: interrogazioni orali; verifiche scritte, con richiesta di risoluzione di esercizi e/o problemi e/o con richiesta di trattazione in modo sintetico di alcuni argomenti.

Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

La valutazione tiene anche conto della volontà di approfondimento, delle capacità di analisi e sintesi, di applicazione, dell'interesse e dei miglioramenti ottenuti.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli elementi a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività di supporto didattico

Diverse ore di lezione sono state destinate allo svolgimento di esercizi in classe con la supervisione dell'insegnante, lasciando i ragazzi lavorare anche in coppia in modo da favorire il confronto e la discussione tra pari.

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà con revisione puntuale degli argomenti trattati e correzione in classe di esercizi assegnati per compito a casa.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito quattro ore di recupero.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. Renato Sciarrone

Testi adottati

U. Amaldi – Le traiettorie della fisica, seconda edizione– vol 3. - ZANICHELLI

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 62 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti

Conoscenze:

1. I concetti fondamentali dell'elettromagnetismo
2. Cenni sui concetti fondamentali di fisica moderna
3. Esperienze di laboratorio

Competenze e abilità:

1. saper analizzare fenomeni, riconoscendone gli elementi significativi.
2. saper individuare i legami tra le variabili coinvolte nelle leggi fisiche esaminate
3. Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati rilevandone analogie e differenze
4. saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti utilizzando la terminologia specifica
5. Acquisire una mentalità non dogmatica il cui spirito critico sia sorretto da metodi d'indagine rigorosi

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state per lo più frontali, ma è sempre stata richiesta la partecipazione attiva dei ragazzi. Nell'impostazione delle lezioni ho cercato di legare lo studio a situazioni concrete senza trascurare un rigoroso assetto teorico. Alcuni argomenti sono stati trattati nel laboratorio di fisica mediante esperienze essenzialmente di tipo qualitativo.

Quando è stato possibile, ho cercato di contestualizzare storicamente l'argomento di studio e, in particolare, i temi di fisica moderna sono stati approfonditi nell'ottica di un percorso interdisciplinare.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione dei singoli livelli si è attenuta ai criteri stabiliti ed approvati dal Consiglio di Classe e Collegio docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati: interrogazione orale, test scritti a risposta multipla, test scritti a risposta aperta; risoluzione di semplici esercizi come applicazione immediata delle teorie descritte.

Le verifiche erano tese ad appurare la conoscenza e la comprensione degli argomenti teorici, la padronanza del linguaggio scientifico.

Attività di supporto didattico

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito due ore di recupero.

Sono state organizzate alcune attività di approfondimento sulla fisica moderna: un modulo CLIL su modelli atomici e Modello Standard, la visita ai laboratori del CERN di Ginevra preceduta da una conferenza tenuta da un ricercatore dell'Università degli Studi di Torino della facoltà di Fisica.

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. Gloria Grava

Testi adottati

Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Chimica organica, biochimica e biotecnologie". Ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 56 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

- Composti organici.
- Struttura e funzione delle biomolecole
- Metabolismo
- Biotecnologie

Competenze

- Imparare ad esprimersi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti proposti.
- Comprendere i concetti base della chimica organica e della biochimica, per capire il fenomeno della vita dal punto di vista molecolare

Abilità

- Essere in grado di rielaborare ed applicare le informazioni ricevute.
- Saper collegare quanto studiato e saper discutere sulle eventuali problematiche di natura scientifica .
- Saper leggere e rielaborare le informazioni scientifiche fornite dai mezzi di comunicazione nonché selezionarle e valutarle
- Comprendere il valore della conoscenza in campo scientifico
- Essere capace di applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale ed avere un atteggiamento critico e consapevole nei riguardi delle problematiche attuali di carattere scientifico e tecnologico

Metodologie didattiche

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti
- Lezione dialogica per coinvolgere la classe abituando gli alunni ad effettuare collegamenti
- Uso dei libri di testo, filmati, lezioni in power point, dati ed immagini tratti da internet

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le verifiche sono avvenute mediante l'uso di test a risposta singola, a risposta aperta, interrogazione

Per la valutazione si è tenuto conto della natura della prova proposta, del livello medio della classe e per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla scala di misurazione proposta dal Consiglio di Classe

Attività di supporto didattico

Il recupero in itinere è stato svolto quando gli allievi dimostravano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

Gli alunni che hanno riportato l'insufficienza nello scrutinio relativo alla prima parte dell'anno scolastico, hanno usufruito dello sportello didattico nel corso della settimana del recupero.

Attività

Esercitazione di biotecnologie : estrazione DNA, amplificazione mediante PCR, taglio con enzimi di restrizione, corsa elettroforetica su gel di agarosio. Laboratorio didattico MRSN

MATERIA: STORIA DELL'ARTE **DOCENTE:** Prof. Debora Gay

Testi adottati:

AA.VV., Dossier Arte, voll. 2 e 3. Firenze: Giunti

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 52

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze:

1. Conoscere la produzione artistica italiana, europea e, in parte, nordamericana di Otto- e Novecento (essenzialmente della prima metà del secolo) con particolare riferimento alle sue connessioni col contesto storico, culturale, filosofico e letterario.*
2. Conoscere le tecniche artistiche, la collocazione ed i problemi di conservazione e restauro (qualora trattati) delle opere studiate.
3. Conoscere le diverse letture che nel tempo sono state date di singoli fenomeni artistici di particolare rilievo inerenti al periodo storico artistico di Otto- e Novecento.

Competenze:

1. Saper collocare un'opera nell'ambito dell'epoca che l'ha prodotta (anche in relazione alle vicende biografico-creative del suo autore), così come nel contesto artistico specifico di una corrente, di un movimento o di uno stile.*
2. Saper argomentare in merito a quanto indicato al punto 1 con proprietà di linguaggio (anche tecnico specialistico).*
3. Saper operare confronti tra le opere, i maestri, le iconografie, le correnti, le tendenze.*
4. Saper leggere le opere alla luce di diversi fattori: formali e compositivi, stilistici, contenutistici, storico culturali.
5. Saper essere sensibili al patrimonio storico-artistico, alla necessità della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e del territorio.*

Abilità:

1. Acquisire abilità di lettura dell'opera d'arte e più in generale di testi e messaggi visivi secondo diversi possibili approcci: storico culturale, iconografico-iconologico, semiotico ecc.*
2. Sviluppare capacità dialettiche nell'analisi di opere e fenomeni artistici e più in generale di testi e messaggi visivi.
3. Acquisire autonome capacità di riflessione e di giudizio.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Uso del libro di testo e di supporti multimediali (utilizzo di PC, videoproiettore, LIM, per presentare immagini, diapositive, video, consultare siti Internet di rilievo) nella spiegazione delle opere, di artisti e contesti, movimenti. Lezione frontale, partecipata, ricorso a letture individuali di approfondimento, uscite didattiche.

L'utilizzo di materiale audiovisivo o la proiezione di CD-Rom così come la consultazione di siti Internet relativi ai contenuti storico artistici trattati a lezione sono stati finalizzati ad una migliore e più puntuale esemplificazione ed analisi delle opere. Le uscite didattiche e le visite guidate programmate hanno avuto funzione esemplificativa, di approfondimento e sensibilizzazione degli allievi al patrimonio artistico presente sul territorio e alla fruizione di esposizioni permanenti e temporanee.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Verifiche scritte e interrogazioni orali. Le verifiche scritte (due nel trimestre) sono state sia di tipo strutturato che semistrutturato, i quesiti sono stati formulati con domande chiuse, a scelta multipla, esercizi di completamento e domande aperte. Le interrogazioni orali (due nel pentamestre) sono state programmate. È stata inoltre valutata la partecipazione attiva durante le lezioni mediante interventi (riassunto della lezione precedente, analisi delle opere, confronti, ipotesi di lettura e interpretazione).

Attività di supporto didattico

È stata programmata in forma di sportello rivolto ai singoli studenti, ma non se ne è usufruito.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE DOCENTE: Prof. Roberto Tartaglino

Testi adottati:

Balboni-Dispenza, Studenti Informati, manuale di scienze motorie, Ediz. Il Capitello

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: 43 su 66 previste.

Programma analitico: vedi allegati.

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze: Fondamentali individuali e di squadra e regolamenti tecnici dei principali sport di squadra praticati a scuola, linguaggio specifico della disciplina, nozioni fondamentali di anatomia funzionale, di prevenzione degli infortuni, di salute dinamica e di teoria dell'allenamento. La nascita e lo sviluppo dello sport moderno in Europa, i valori dello sport moderno, la nascita dell'era delle Olimpiadi moderne, lo sport del 2000.

Competenze: Riconoscere ed utilizzare programmi e tabelle d'allenamento in modo consapevole e critico, essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale al fine di conseguire e mantenere una buona qualità di vita.

Abilità: utilizzare le proprie capacità coordinative e condizionali nei vari ambiti motori e sportivi, osservare e interpretare in modo critico e maturo i fenomeni connessi al mondo dello sport e delle attività motorie in relazione all'attuale contesto socio-economico e culturale, correggere ed adattare le proprie risposte sul piano motorio per renderle idonee alle richieste.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche: lezioni frontali, lavori in gruppo, lavori in coppia. Si è cercato di sviluppare la massima autonomia nel lavoro da parte degli allievi e la disponibilità a collaborare con i compagni di classe. Durante le lezioni è stato utilizzato sia il metodo d'insegnamento di tipo analitico sia il metodo globale.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione: sono stati utilizzati prevalentemente test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative e verifiche scritte inerenti gli argomenti teorici trattati nel corso dell'anno.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Alberto Coletto

Testi adottati

A. Famà M.C. Giorda, *Alla ricerca del sacro*, Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate nell' a.s.2018/2019:

29 ore su 33 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
2. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
3. Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
4. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni le scelte economiche, l'ambiente e la politica
5. La storia della teologia del XX secolo

Competenze	Abilità
Saper leggere e interpretare correttamente il vissuto e la dimensione religiosa come strumento per dare significato alla propria vita	Aver attenzione ad una dimensione multidisciplinare, al fine di saper far sintesi di tematiche di confine tra storia, filosofia, arte, letteratura e religione. Confrontare il vissuto e saperlo leggere in base alle proprie conoscenze della dimensione religiosa.
Saper riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la	Saper analizzare i problemi della società ed essere consapevoli

comunità dei credenti oggi vive e realizza l'impegno di solidarietà tipicamente cristiano(*)	dell'importanza del dialogo tra le religioni, nella prospettiva dell'approfondimento e della conoscenza delle diverse culture.
Maturare una coscienza dei problemi della società di oggi per acquisire una propria visione del mondo e impegno nella società (*)	Saper motivare le proprie scelte etiche e nel saper tracciare un bilancio dei contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione alle competenze sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

La didattica si è sviluppata sostanzialmente attraverso lezioni frontali, in cui si sollecitata l'attenzione e la partecipazione con quesiti mirati a creare relazioni tra i diversi ambiti disciplinari e gli orizzonti culturali esperiti dagli allievi. Si è anche dato spazio alla lezione dialogata e alla conversazione guidata in relazione a tematiche di cui si è inteso sottolineare la problematicità delle questioni, aprendo anche la possibilità di discussioni.

Inoltre si sono usati testi e mezzi audiovisivi, al fine di stimolare la discussione e l'analisi della realtà con il contributo della riflessione degli allievi. Sono state anche assegnate letture e proposti collegamenti interdisciplinari.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le tipologie usate per le verifiche sono state le seguenti: analisi e commento orale di un testo; dialoghi e colloqui individuali; capacità di riepilogare i contenuti presentati; relazione e trattazione sintetica su argomenti specifici.

Gli elementi che concorrono alla valutazione finale sono i seguenti: impegno, interesse, partecipazione, puntualità e precisione nelle consegne, progressione nei risultati, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

CLIL: attività e modalità di insegnamento:

Nella classe 3 A si è svolto un modulo CLIL della durata di 2 ore tenuto dalla dott.ssa Chiara Oppedisano dell'Università di Torino. L'argomento del modulo è stato proposto dal Dipartimento di matematica e fisica come unità didattica di approfondimento del programma.

Titolo del modulo: The atom at the heart of matter

Contenuti

- i modelli atomici
- il Modello Standard
- i decadimenti radioattivi, gli effetti della radioattività e la radioprotezione
- la fissione nucleare

Metodologia

Durante il modulo CLIL la lezione è stata impostata in modo da stimolare le ipotesi interpretative degli studenti. L'impiego di documenti storici (articoli, interviste, documentari) è stato fondamentale per la veicolazione dei concetti. Particolare rilievo è stato dato all'uso della terminologia specifica, alla comprensione orale e scritta e all'espressione orale.

Valutazione

La valutazione del modulo CLIL è avvenuta mediante domande aperte volte all'interpretazione dei documenti proposti dall'esperto esterno, esercitando così la comprensione scritta e la produzione scritta. Della correzione e valutazione si è fatto carico l'insegnante di fisica (con l'aiuto del docente di lingua straniera).

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL):

Oltre ai moduli sopra descritti del Liceo della Comunicazione, la classe ha svolto le seguenti attività:

Prima Liceo

Per Educazione ambientale vi sono state 27 ore di mineralogia all'Isola d'Elba nel contesto dell'alternanza scuola lavoro.

Seconda liceo

Invece dello stage a La Stampa, normalmente previsto per le classi seconde, l'attuale 3A ha svolto un'esperienza di PCTO intitolata: LA FILIERA DEL LIBRO.

L'esperienza pratica di seguito descritta, co-progettato dalle Scuole Secondarie di Secondo grado aderenti a TorinoReteLibri e dagli enti partecipanti, insieme al Salone del Libro, ha avuto come obiettivi:

1. Acquisizione di esperienza sul mondo del lavoro, per una maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro specifico e delle tecniche utilizzate
2. Acquisizione di esperienza presso il soggetto ospitante nelle attività da quest'ultimo normalmente svolte
3. Potenziare le competenze relative al percorso di studi
4. Conoscenza della struttura aziendale, con particolare riferimento all'area comunicazione marketing
5. partecipazione alla progettazione e realizzazione di attività specifiche del settore accogliente
6. sviluppo di strategie e azioni di social media marketing e, più in generale, di comunicazione digitale

Con i seguenti obiettivi in termini di competenze:

Competenza: saper lavorare in gruppo	
conoscenze	abilità

<p>conoscere la struttura organizzativa dell'azienda</p> <p>Saper fare parte di un gruppo, conoscerne l'obiettivo condiviso e il compito assegnato a ciascun componente</p>	<p>Essere in grado di interagire con il personale aziendale in funzione del ruolo, adottando una comunicazione continua e aprendosi al confronto</p>
---	--

Competenza: saper elaborare un progetto di comunicazione e/o promozione di un prodotto/servizio	
conoscenze	abilità
<p>Padroneggiare la lingua italiana</p> <p>Saper esprimere le necessità di comunicazione aziendale in lingua inglese</p> <p>Conoscere le tecniche di redazione testi</p> <p>Conoscere i diversi tipi di comunicazione (interna, esterna, istituzionale, commerciale) tipici del sistema azienda</p> <p>Possedere elementi di informatica di base (pacchetto office) e conoscere i principali strumenti informatici</p> <p>Conoscere il mercato di riferimento dell'azienda</p> <p>Conoscere le caratteristiche del prodotto/servizio (prezzo, servizi collaterali al prodotto/servizio principale)</p>	<p>Essere in grado di esprimersi e redigere testi con chiarezza e proprietà di linguaggio, anche in lingua inglese</p> <p>Essere in grado di redigere testi, scegliendo il registro stilistico a seconda del contesto e dello scopo comunicativo</p> <p>Saper interpretare le esigenze di comunicazione di un'impresa ed elaborare un progetto di comunicazione coerente con i fabbisogni dell'impresa</p> <p>Essere in grado di utilizzare editor di testi, creare presentazioni efficaci e utilizzare le tecnologie e metodi dell'informazione e della comunicazione multimediale e social</p> <p>Essere in grado di analizzare i dati del mercato in termini di dimensioni e trend, le caratteristiche del cliente e le strategie</p>

<p>Conoscere la rete di vendita e/o i canali distributivi</p>	<p>commerciali e di marketing della concorrenza</p> <p>Essere in grado di descrivere il prodotto/servizio per la realizzazione di materiale pubblicitario e di comunicazione del prodotto</p> <p>Essere in grado di interagire e gestire i contatti con i distributori</p>
---	--

Il progetto ha avuto la seguente articolazione:

1. una prima fase formativa, attraverso incontri-conferenze, in cui gli studenti avranno modo di venire a conoscenza di tutti gli aspetti del mondo editoriale e della filiera di diffusione del libro durante gli incontri svolti da esperti del settore:
 - a. **Scrivere:** (a cura di Scuola Holden)
 - b. **A cosa servono e biblioteche e cosa fa il bibliotecario?** (A cura di Associazione Italiana Biblioteche Piemonte)
 - c. **Un libraio vende solo i libri?** (A cura di CoLTI - Consorzio librai indipendenti torinesi)
 - d. **Cosa c'è dietro un evento culturale?** (A cura di Circolo dei Lettori e Superfestival)
 - e. **La magia della lettura ad alta voce:** (A cura di O.D.S Operatori Doppiaggio e Spettacolo)
 - f. **Dal manoscritto al libro:** (A cura del Salone del Libro)
 - g. **Il Salone del Libro:** come si realizza l'evento culturale più importante d'Italia? (A cura del Salone del libro)
2. Una seconda fase operativa, nella quale ogni studente è tenuto a frequentare almeno 12 ore in alcune librerie e biblioteche
3. una terza fase, osservativa e pratica, di partecipazione ai giorni del salone del Libro di maggio 2018

Terza liceo

Gli alunni hanno seguito attività relative all'orientamento in uscita (giornate all'UNITO) e al Politecnico dove alcuni hanno svolto il test d'ingresso.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

a. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	C
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	A
FILOSOFIA	A
MATEMATICA	A
FISICA	A
SCIENZE	A
INGLESE	A
ST. DELL'ARTE	
SC. MOTORIE	
RELIGIONE	

Legenda delle attività di recupero:

- A - recupero *in itinere* anche durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B - recupero in ore extracurricolari;
- C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

b. ATTIVITÀ E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Alcuni docenti, nell'ambito delle proprie discipline, hanno sottolineato i collegamenti tra i temi trattati, la Costituzione nel suo insieme e la Cittadinanza. Si vedano in particolare i programmi della prof.ssa Aira.

c. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Uscite a teatro in orario extracurricolare a partecipazione volontaria (prof. Bonfante);
- Cineforum di arte 'L'arte narrata: il cinema racconta gli artisti', ciclo di 7 proiezioni pomeridiane in orario extracurricolare dedicate ad artisti moderni (vissuti dal '600 al '900), in parte in lingua originale (inglese) e aperte a tutti gli studenti. Vi hanno partecipato assiduamente alcuni alunni della III A, qualcun altro sporadicamente.
- Conferenze di musica tenute dal prof. Piovano nell'arco del triennio: La musica nel Medioevo, La musica di Mozart, La musica Romantica (prof. Valabrega);
- Corso di difesa personale. Docente: Roberto Maccarone. Durata 8 ore. Attraverso la formazione specifica gli allievi si renderanno edotti, formati ed informati, con prova pratica di efficienza, a riconoscere i pericoli, a ridimensionarli, a controllarli, a contenerli senza coercizione e/o offesa psicofisica, legittimando e giustificando, a norma di legge, le azioni svolte, utilizzando con efficienza il concetto pratico di azione-reazione, tutelando la propria sicurezza.
- Laboratorio di Biotecnologie (prof. Grava)

d. INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

Arte: Uscite didattiche con visite alle seguenti mostre:

- "Henry Matisse: sulla scena dell'arte" e Forte di Bard (Bard, Aosta, 12/10/2018)

- “Dal Nulla al Sogno. Dada e Surrealismo dalla Collezione del Museo Bojmans Van Beuningen” (Alba, Fondazione Ferrero, 5/02/2019)
- “I Macchiaioli. Arte italiana verso la modernità” (Torino, GAM, 12/02/2019)
- Viaggio di istruzione in Grecia

Alcuni allievi hanno partecipato all’attività del Treno della Memoria

Visita al CERN, preceduta dalla conferenza preparatoria del dott. N.Cartiglia (ricercatore INFN di Torino).

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a. Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/pratico	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	6	5	1, 3, 6, 9
Latino	4	6	1, 4, 6, 9
Greco	6	5	1, 4, 6, 9
Storia	5		1, 6, 9, 11, 14
Filosofia	5		1, 6, 9, 11, 14
Matematica	4	2	1, 2, 10, 13, 14
Fisica	4	2	1, 2, 10, 13, 14
Scienze	5		1, 9, 10, 11
Inglese	3	4	1, 6, 9, 10, 5
Storia dell'arte	4		1,8,9,10,11,14
Sc. Motorie		5	9, 15 (test motori)
Religione	4		1, 5, 6

1. interrogazione	6. analisi testi	11. quesiti a scelta multipla
2. interr.semistrutturata	7. saggio breve	12. corrispondenze
3. tema	8. quesiti vero/falso	13. problema
4. traduzione in italiano	9. quesiti a risposta aperta	14. esercizi
5. relazione	10. quesiti a risposta singola	15. altro (specificare)

b. Criteri di valutazione adottati

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-3	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
6-7	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
8-9	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
10	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

c. Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Per la prima prova e la seconda prova sono state utilizzate le griglie fornite dal Ministero.

Prima prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
--

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per la seconda prova

TRADUZIONE

Punteggio massimo	A – Comprensione del testo	Punteggio	Valutazione
MAX 6	Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte del testo. (gravemente insufficiente)	2	
	Fraintendimento di numerosi e importanti elementi. Comprensione limitata del testo. (insufficiente)	2,5 – 3 – 3,5	
	Comprensione delle linee fondamentali del testo. (livello base)	4 – 4,5	
	Comprensione della maggior parte del testo. (livello medio)	5 – 5,5	
	Comprensione totale del testo. (livello avanzato)	6	

	B – Individuazione delle strutture morfosintattiche		
MAX 4	Gravemente lacunosa. Numerosi gravi errori diffusi (più di 13 errori). (gravemente insufficiente)	1-1,5	
	Lacunosa. Numerosi errori diffusi (9-12 errori). (insufficiente)	2 - 2,5	
	Presenza di alcuni errori circoscritti (6-8 errori). (livello base)	3	
	Pochi e/o lievi errori (2-5 errori). (livello medio)	3,5	
	Lavoro senza errori o con lievi imperfezioni (livello avanzato)	4	
MAX 3	C – Comprensione del lessico specifico		
	Non adeguata con numerosi fraintendimenti.	1	
	Comprensione insufficiente delle specificità lessicali	1,5	
	Comprensione generalmente adeguata del lessico, pur con alcune imprecisioni e/o improprietà. (livello base)	2	
	Buona comprensione del lessico, pur con qualche imprecisione (livello medio/avanzato)	2,5-3	
	D – Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo		
MAX 3	Non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio, inadeguato al testo	1	

Abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole	1,5	
Resa complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione (livello base)	2	
Resa adeguata e dotata di una certa scioltezza espressiva (livello medio/avanzato)	3	

Totale _____/16

d. Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Se verranno svolte simulazioni di colloquio, si adotterà la seguente griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Conoscenza, correttezza e completezza dei contenuti	Gravemente insufficiente: risposte non pertinenti alle domande; gravissime lacune informative sulle conoscenze basilari.	1-2
	Insufficiente: conoscenza generica e molto parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale e difficoltà ad orientarsi sugli argomenti.	3
	Sufficiente: conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco i contenuti fondamentali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui vari argomenti.	4
	Discreto: conoscenza corretta dei contenuti fondamentali; capacità di orientarsi correttamente sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	5

	Buono: conoscenza completa e corretta dei contenuti; capacità di orientarsi con autonomia sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	6
	Ottimo: conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti; capacità di orientarsi con disinvoltura ed autonomia sugli argomenti e sugli elaborati svolti.	7
Capacità di strutturare il discorso e di esporre i contenuti	Gravemente insufficiente: esposizione molto frammentaria e stentata; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	1-2
	Insufficiente: esposizione imprecisa ed uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	3
	Sufficiente: esposizione semplice, ma sostanzialmente coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	4
	Discreto: esposizione lineare e corretta; uso generalmente appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	5
	Buono: esposizione articolata, corretta e organica, che denota buona competenza linguistica; uso appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	6
	Ottimo: esposizione articolata, efficace e corretta, che denota un uso rigoroso degli strumenti linguistici e, in particolare, la piena padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.	7
Capacità di argomentare e di operare collegamenti	Gravemente insufficiente: totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; incapacità di argomentare e di operare collegamenti, anche i più semplici.	1-2
	Insufficiente: gravi difficoltà ad operare osservazioni, anche sulla base dei saperi minimi.	3
	Sufficiente: capacità di argomentare e operare collegamenti limitata agli elementi e alle relazioni essenziali	4

	Discreto: capacità di argomentare in modo semplice ma coerente e talvolta di operare collegamenti pluridisciplinari.	5
	Buono/ottimo: capacità di argomentare autonomamente, operando collegamenti pluridisciplinari.	6

e. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Per quanto riguarda la prima prova scritta, sono state effettuate due simulazioni, che si sono svolte regolarmente. Il tempo previsto (sei ore) è sembrato adeguato: solo pochissimi alunni hanno consegnato l'elaborato quasi alla scadenza. Le consegne sono risultate nel complesso chiare. Gli argomenti sono sembrati, nel complesso, stimolanti. Si è riscontrata una difficoltà: un certo tempo è stato impiegato dal docente di Italiano ad adeguarsi ai criteri di valutazione, parzialmente diversi da quelli ormai consueti da molti anni. L'andamento delle prove non si è sostanzialmente discostato molto dall'ordinario. Nelle simulazioni di seconda prova i testi da tradurre sono risultati accessibili, tuttavia i quesiti proposti in alcuni casi erano generici o riguardavano parti del programma non ancora svolte.

f. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio).

Il Consiglio è favorevole a fare svolgere una simulazione di colloquio con alcuni alunni volontari nella prima settimana di giugno.

ALLEGATI

1. *Profilo della classe*

2. *Risultati dello scrutinio finale*

3. *Criteri per l'attribuzione del credito scolastico*

4. *Prospetto dei crediti scolastici*

5. *Programmi analitici delle singole discipline*

6. *Quadro riepilogativo Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

I sottoscritti, docenti della classe III A, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. Roberto Valabrega, docente di Italiano

.....

Prof. Letizia Bonfante, docente di Greco e Latino

.....

Prof. Silvana Aira, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. Renato Sciarrone, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. Gloria Grava, docente di Scienze

.....

Prof. Giulia Korwin, docente di Inglese

.....

Prof. Debora Gay, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Roberto Tartaglino, docente di Scienze Motorie

.....

Prof. Alberto Coletto, docente di Religione

.....

Il Dirigente scolastico
Ing. Giuseppe INZERILLO

.....

Torino, 15 maggio 2019

